

ENTI. Il previsionale destina risorse al sistema economico, per azioni di promozione e marketing

Camera di commercio: 2,7 milioni per le imprese

Valeria Zanetti

Ancora un budget che, pur redatto con prudenza, destina risorse a imprese e sistema economico veronese. Oltre a programmare investimenti per partecipare all'aumento di capitale in Veronafiere.

Il previsionale mette in conto interventi per il territorio per 2,7 milioni, che andranno a sostenere azioni di commercializzazione, promozione, studi e ricerche per le Pmi, regolazione del mercato (compresa la protezione nel sistema vitivinicolo, ndr) e tutela del consumatore.

Altre disponibilità potranno essere inserite in fase di assestamento, quando il ministero dello Sviluppo darà la via ai progetti che, tramite la Regione, le Camere di commercio venete hanno inviato a Roma, chiedendo per contro di continuare, anche per il prossimo triennio, a riscuo-

tere dalle imprese la maggiorazione (+20%) del diritto annuo fissato per legge. Che nel 2020 porterà nelle casse della Camera di Verona 9,8 milioni: nel 2012, prima della riforma, la cifra era intorno ai 19 milioni. Se il Mise darà seguito alla richiesta, alle tre azioni ormai rodiate - Punto impresa digitale (Pid), formazione-lavoro e turismo - si potranno affiancare altre due linee a sostegno delle crisi d'impresa e preparazione delle Pmi ad affrontare i mercati internazionali.

«Nel primo caso dando vita all'Ocri, Organismo di composizione crisi con gli ordini professionali; nel secondo, cercando di sostenere i processi di internazionalizzazione da Verona, dato che la Camera non può più svolgere, a differenza del passato, accompagnamento all'estero», spiega il segretario generale, Cesare Veneri.

Aiutare il tessuto produttivo pare quest'anno un impe-

rativo, perché la situazione, come evidenzia la relazione del previsionale, risulta stagnante con alcuni segnali preoccupanti. In provincia, il saldo occupazionale del primo semestre 2019 segna un incremento di 25.120 nuove posizioni (dati Veneto Lavoro) contro le 27.620 del pari periodo 2018. In salita del 42,6% anche le ore di Cigs autorizzate dall'Inps locale da gennaio a fine giugno: a 26,7 milioni da 19,3.

Complessivamente il budget mette in colonna entrate per 15,5 milioni e uscite per 17,2. Il passivo di 1,6 milioni è compensato in parte dai risultati positivi della gestione finanziaria per 630mila euro e in parte dagli avanzi patrimonializzati per un milione. A gennaio ci sarà una boccata d'ossigeno annunciata: Autostrade del Brennero, di cui la Camera è socia, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un dividendo straordi-

nario di 42 euro a titolo. Ciò significa che tra le entrate si registreranno 1,1 milioni.

Altre novità riguardano il capitolo investimenti. Il documento stanziava 25 milioni al posto dei 20 dell'anno precedente, in parte necessari all'ente per partecipare all'ormai prossimo aumento di capitale di Veronafiere, per il quale si ipotizza l'uso di sette milioni. «Il resto della disponibilità, non è detto sia immediatamente impiegato. Di prassi è preferibile inserire a bilancio risorse in più, in via prudenziale, per avere l'opportunità di prendere parte a operazioni di questo genere nelle partecipate ritenute strategiche, che per noi sono anche Veronamercato e Aeroporto Catullo, attraverso ad Aerogest», motiva il presidente, Giuseppe Riello. •

Previsti interventi di protezione del vitivinicolo e investimenti per la partecipazione all'aumento di capitale in Veronafiere



Giuseppe Riello, presidente della Camera di commercio DIENNEFOTO



Peso: 28%